



# Bilancio di previsione 2022

**Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2022.**



**CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE  
SINDACO METROPOLITANO**

L'anno duemilaventidue il giorno ventisei del mese di maggio, il Sindaco metropolitano Prof. Roberto Gualtieri ha adottato il seguente atto:

**DECRETO N. 77 del 26.05.2022**

**OGGETTO:** Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2022.

OGGETTO: Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2022.

## IL SINDACO METROPOLITANO

Su proposta del Consigliere Cristina Michetelli delegato al Bilancio e Patrimonio e del Consigliere Daniele Parrucci delegato all’Edilizia scolastica, Impianti sportivi, e politiche della formazione;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successive modifiche e integrazioni apportate con la legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari);

Dato atto che la Città metropolitana di Roma Capitale svolge funzioni istituzionali in continuità con quelle già proprie della Provincia di Roma, cui è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi a far data dal 01.01.2015;

Visto il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, che al comma 1, dell’art. 58, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali” recita: “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell’organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”.

Dato atto che il Piano Alienazioni e Valorizzazioni ha una prevalente funzione ricognitiva e programmatica;

Considerato che:

la Direzione dell’Ufficio Centrale “Risorse strumentali, logistica e gestione ordinaria del patrimonio”, cura la ricognizione, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell’Ente;

la medesima Direzione cura, in conformità agli indirizzi ed alle linee programmatiche dell'Ente, la predisposizione e/o l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, di cui al richiamato art. 58;

Dato atto che:

il Piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce un allegato obbligatorio del bilancio di previsione e pertanto è necessario procedere alla sua approvazione;

il Piano di alienazioni e Valorizzazioni è composto da due sezioni:

- la prima dedicata alla valorizzazione e/o dismissione del patrimonio disponibile dell'Ente;
- la seconda dedicata alla valorizzazione dei beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente (in particolare immobili scolastici), mediante operazioni di partenariato pubblico-privato e concessioni di valorizzazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 58 comma 6 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e 3bis del D.L. 25 settembre 2001, n.351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, nonché ai sensi del D.Lgs. 50/2016, fermo restando il vincolo di destinazione scolastica dei beni in questione che, quindi, restano ascritti al patrimonio indisponibile dell'Ente;

## SEZIONE 1 - VALORIZZAZIONE/DISMISSIONE PATRIMONIO DISPONIBILE

### Comprensorio Residenziale Via Trionfale/Via Chiarugi

Premesso che la Città metropolitana di Roma Capitale annovera nel suo patrimonio immobiliare disponibile un compendio ad uso abitativo costituito da n. 132 appartamenti ubicati in Roma, situati in n. 6 Palazzine (A-B-C-D-E-F) con accesso da Via Trionfale, n. 8891, nonché n. 8 appartamenti ubicati nelle due palazzine con accesso da Via Vincenzo Chiarugi 1, 3, 5, 7 e 15 (int. 1, 2, 3 e 4); le palazzine furono costruite nei primi del 1900 (Palazzine di Via Chiarugi) e negli anni '50 (Palazzine Via Trionfale) dall'Ente per essere assegnate ai dipendenti aventi i requisiti previa partecipazione alla procedura di assegnazione definita dal relativo Bando; gli appartamenti, ancora oggi di proprietà dell'Ente, sono: i) per la maggior parte locati, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 28.07.2011 avente ad oggetto "Regolamentazione del patrimonio disponibile della Provincia di Roma ad uso abitativo e criteri generali per la formalizzazione di nuovi contratti di locazione", ad ex dipendenti dell'Ente (e relativi familiari), con regolari contratti di locazione stipulati ai sensi della L. n. 431/98 e s.m.i., in corso di validità e/o in attesa di rinnovo; ii) in parte liberi, essendo stati riconsegnati dai rispettivi detentori; il comprensorio necessita di ingenti lavori di manutenzione straordinaria che nelle precedenti annualità non sono stati eseguiti per carenza di risorse, ma che acquistano carattere di sempre maggiore urgenza; tali immobili non sono strumentali all'esercizio di funzioni della Città Metropolitana di Roma e sono stati quindi ascritti al patrimonio disponibile dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008 n.133;

Considerato:

che alienando il suddetto patrimonio residenziale, si avrebbero i seguenti vantaggi per l'Ente: ottimizzazione e razionalizzazione del patrimonio disponibile; massimizzazione delle entrate ed utilizzo degli introiti ricavabili dalle vendite per investimenti connessi alle funzioni fondamentali dell'Ente (strade e scuole); esonero per l'Amministrazione dalle spese di gestione inerenti la

proprietà, ed in particolare dell'IMU; esonero per l'Ente delle spese per interventi manutentivi; esonero per l'Ente dalle relative responsabilità per eventuali danni a cose o persone eventualmente dipendenti dal cattivo stato manutentivo del compendio immobiliare;

che il suddetto comprensorio risulta già inserito nel PAV 2021, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 45 del 5.5.2021 e, quale allegato al Bilancio di Previsione, con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 22 del 28.05.2021;

che nel medesimo decreto sono già previste, le linee generali per le modalità di alienazione;

Visti:

- l'art. 21 del Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923;
- l'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. 133/2008;

- l'art. 3 del D.L. 31 ottobre 1990, n. 310, convertito nella legge 22.12.1990 n. 403, recante *“Disposizioni urgenti in materia di finanza locale”*, che prevede: *“1. Le province, i comuni, le comunità montane e i loro consorzi sono autorizzati ad alienare il patrimonio disponibile per la realizzazione di opere pubbliche o per il finanziamento delle perdite di gestione delle aziende pubbliche di trasporto o per i fini indicati agli articoli 24 e 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, e al comma 3 dell'art. 1- bis del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 488 1- bis. I comuni e le province possono altresì procedere all'alienazione del patrimonio di edilizia residenziale di loro proprietà, ancorché abbiano usufruito negli anni precedenti di contributo o finanziamento in conto capitale o in conto interessi dallo Stato o dalle regioni. La cessione delle unità immobiliari deve avvenire con priorità assoluta per coloro che ne fanno uso legittimo, in base a contratto di affitto, di concessione o comodato.”*

- l'art. 3, comma 109 della legge n. 662 del 23 dicembre 1996 il quale dispone che *“Le amministrazioni pubbliche che non rispondono alla legge 24 dicembre 1993, n. 560 ... omissis... procedono alla dismissione del loro patrimonio immobiliare, con le seguenti modalità:*

*a) è garantito, nel caso di vendita frazionata, il diritto di prelazione ai titolari dei contratti di locazione in corso ovvero di contratti scaduti e non ancora rinnovati purché si trovino nella detenzione dell'immobile, e ai loro familiari conviventi sempre che siano in regola con i pagamenti al momento della presentazione della domanda di acquisto;*

*b) è garantito il rinnovo del contratto di locazione, secondo le norme vigenti, agli inquilini titolari di reddito familiare complessivo inferiore ai limiti di decadenza previsti per la permanenza negli alloggi di edilizia popolare. Per famiglie di conduttori composte da ultrasessantacinquenni o con componenti portatori di handicap, tale limite è aumentato del venti per cento;*

*c) omissis*

*d) per la determinazione del prezzo di vendita degli alloggi è preso a riferimento il prezzo di mercato degli alloggi liberi diminuito del trenta per cento fatta salva la possibilità, in caso di difforme valutazione, di ricorrere ad una stima dell'Ufficio tecnico erariale;*

*e) omissis... ;”*

Dato atto che:

a seguito di apposito Accodo stipulato con l’Agenzia delle Entrate, si è proceduto ad acquisire una prima stima “a libero” effettuata dalla stessa Agenzia delle Entrate per ogni singolo appartamento;

la suddetta stima è stata effettuata sulla base delle planimetrie in possesso degli uffici e non è stato possibile procedere ai necessari sopralluoghi presso i singoli appartamenti a causa delle restrizioni e dei rigidi protocolli adottati dall’Agenzia delle Entrate, dovuti alla pandemia in corso da Covid19;

ai fini dell’avvio della procedura di alienazione degli appartamenti di cui trattasi e della definizione da parte dei competenti organi delle specifiche modalità di alienazione, già in linea generale individuate con il decreto n. 45 del 5.5.2021 e con la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 28.05.2021, è necessario procedere alla verifica della rogibilità degli appartamenti sotto ogni aspetto, ivi inclusa la preliminare verifica della correttezza delle planimetrie in possesso degli uffici, e la predisposizione di una "Due Diligence immobiliare" completa che deve partire dal sopralluogo per ogni singolo appartamento (da effettuarsi non appena sarà possibile effettuarlo nella massima sicurezza ed in conformità alle norme anticontagio da Covid 19, per gli inquilini e per il personale incaricato) per verificare lo stato di fatto e per definire tutte le azioni da intraprendere sia per l'eventuale sanatoria di difformità rilevate rispetto alle planimetrie regolarmente depositate nei registri immobiliari sia per la predisposizione della documentazione necessaria per avviare la procedura di alienazione e i successivi atti di compravendita;

le modalità attuative di dettaglio dell’alienazione degli appartamenti e/o del rinnovo dei contratti di locazione in conformità alla normativa vigente, saranno comunque definite con apposita deliberazione consiliare, una volta acquisite da parte del medesimo Organo le risultanze della due - diligence e delle verifiche soprarrichiamate, da effettuarsi presso i 140 appartamenti dai competenti uffici dell’Ente, mediante il diretto coinvolgimento degli inquilini e di propri tecnici di fiducia abilitati all’esercizio della professione, ovvero mediante l’ausilio e/o il ricorso a Capitale Lavoro S.p.a., società in house dell’Ente ed eventualmente anche mediante, in caso di ulteriore necessità, a soggetto specializzati terzi;

nelle more della conclusione del procedimento di valorizzazione (mediante eventuale rinnovo dei contratti/alienazione) e della conclusione delle complesse verifiche, ed in conformità alle normative vigenti, per i contratti scaduti o in via di scadenza ed in attesa di rinnovo, i competenti uffici dell’Ente continueranno a richiedere agli inquilini una indennità di occupazione pari al canone già corrisposto dagli stessi;

una volta concluse le operazioni di due diligence e verifica, con apposita deliberazione dei competenti organi dell’Ente saranno definite le modalità specifiche e di dettaglio della procedura di alienazione;

per tali ragioni e stante la complessità della procedura, è opportuno confermare l’inserimento del comprensorio di cui trattasi all’interno del presente PAV 2022;

\* \* \*

IMMOBILE VIA ANCONA 122, LADISPOLI

Dato atto:

che, l'immobile sito in Via Ancona 122, Ladispoli, già inserito, come previsto dal PAV (Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni) 2015 - approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 127 del 14.06.2016 - nel portafoglio "Proposta Immobili 2016" istituito dal Dipartimento del Tesoro e dall'Agenzia del Demanio per la relativa valorizzazione e/o alienazione, non è stato ritenuto conforme ai requisiti di candidabilità, come da nota dell'Agenzia del demanio prot. 2017/1432 del 26.01.2017;

che l'immobile, colpito e gravemente danneggiato dalla tromba d'aria abbattutasi sulla città di Ladispoli in data 6.11.2016, è stato oggetto di un intervento finalizzato esclusivamente all'eliminazione del pericolo, ma, ad oggi risulta ancora inagibile, richiedendo ingenti opere di carattere strutturale e impiantistico per il suo adeguamento;

che è pervenuta una manifestazione di interesse da parte del comune di Ladispoli per la concessione dell'immobile per lo sviluppo di progetti di interesse generale;

che si sono tenuti vari incontri con l'Amministrazione comunale presso la Città Metropolitana con il consigliere delegato al patrimonio ed il Vicesindaco metropolitano per dare concreta attuazione al processo di valorizzazione;

che la concessione del bene all'Amministrazione comunale, con oneri di ristrutturazione e valorizzazione a carico del Comune medesimo, consentirebbe di conseguire diversi vantaggi, tra cui la riqualificazione dell'immobile senza oneri per l'Ente ed il suo utilizzo per fini generali, oltre all'esonero per l'Ente dagli obblighi manutentivi e dalle conseguenti responsabilità;

che per tali ragioni l'immobile è stato inserito già nel PAV 2020, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 71 del 18.06.2020 e, quale allegato al Bilancio di Previsione 2020-2022, con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 27.07.2020;

che il Comune di Ladispoli, con nota prot Prot.N.0006366/2021 inviata via PEC in data 9 febbraio 2021, ha confermato l'interesse per l'immobile di Via Ancona al fine di avviare, unitamente all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (A.t.e.r.) della Provincia di Roma, un progetto sull'immobile rientrante tra gli interventi di interesse pubblico avente "finalità di rigenerazione urbana, di contenimento del consumo suolo e di recupero sociale e urbano dell'insediamento";

a seguito della conferma dell'interesse, gli Uffici hanno provveduto ad inserire l'immobile nel PAV 2021 – poi approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio n. 45 del 28.05.2021 - e ad effettuare una Istruttoria tecnico amministrativa propedeutica all'adozione degli atti per l'approvazione congiunta della convenzione con il Comune di Ladispoli e ATER.

è stata formalizzata la redazione di un format dell'iter da seguire, stante il progetto innovativo da perseguire e comprendente 3 diverse amministrazioni, e, a valle di una complessa istruttoria, per procedere all'avvio del progetto di valorizzazione, gli uffici hanno inviato apposita nota al Comune di Ladispoli prot. 91917 del 15.06.2021 con la quale è stato delineato l'iter da seguire, è stato inviato al comune di Ladispoli e all'Ater il PAV 2021 approvato, ed è stato richiesto uno studio di fattibilità che illustri il progetto, le finalità e contenga anche una stima di massima degli aspetti tecnici ed economici dell'operazione di valorizzazione. Contestualmente sono stati forniti agli enti interessati tutti i documenti necessari ivi incluse le planimetrie digitali e una due diligence completa;

che, per tali ragioni e stante la complessità del progetto, è opportuno confermare l'inserimento di tale immobile all'interno del presente PAV 2022, al fine di procedere alla sua valorizzazione tramite concessione all'Amministrazione comunale per lo sviluppo di progetti di interesse generale, previa approvazione da parte dei competenti organi dell'Ente del progetto di valorizzazione ed in particolare imprimendo all'immobile le ulteriori destinazioni urbanistiche d'uso connesse alle seguenti funzioni: funzione "abitativa", funzione "abitazioni collettive", funzione "Servizi", "servizi alle persone", nonché funzione "uffici" e "sedi della pubblica amministrazione...";

IMMOBILE VIA GEORGE SOREL, n. 6 – ROMA

Dato atto che:

la Città metropolitana (già Provincia di Roma) è proprietaria dell'immobile sito in Roma, in Via George Sorel n. 6, già utilizzato come sede scolastica di istruzione superiore fino al 1998;

nel 1999 l'immobile è stato occupato abusivamente da alcuni nuclei familiari appartenenti ai c.d. movimenti per la casa;

in data 25.01.2001 tra l'allora Provincia di Roma e Roma Capitale è stato stipulato un Protocollo d'intesa sul presupposto "che in alcuni casi gli edifici scolastici risultano sotto utilizzati, inutilizzati ovvero occupati ad uso residenziale", con cui sono stati individuati gli immobili rispetto ai quali sussiste l'interesse dell'Amministrazione Capitolina ad una acquisizione o riacquisizione, essendo necessari per le proprie esigenze e funzioni istituzionali;

in particolare, al primo punto del Protocollo d'intesa si stabilisce "che il Comune di Roma, anche in vista del progetto di autorecupero ad uso residenziale, acquisisca a titolo oneroso l'edificio scolastico di Via Sorel e quindi per esigenze connesse all'emergenza alloggiativa;

l'utilizzo dell'immobile per esigenze relative all'emergenza alloggiativa, funzione propria dell'Amministrazione comunale, è stato più volte confermato nel corso del tempo, sia in atti della Città metropolitana che del Municipio e di Roma Capitale;

nel corso degli anni l'immobile è sempre stato occupato da persone in situazioni di emergenza alloggiativa;

Roma Capitale ha sottoscritto con i Movimenti del diritto per l'abitazione alcuni Protocolli di intesa, anche per la gestione dei nuclei familiari ancora presenti nell'immobile di Via G. Sorel;

Considerato che:

sussiste l'interesse della Città metropolitana a rigenerare, recuperare e valorizzare l'immobile di Via G. Sorel, attualmente oggetto di occupazione da parte di terzi, anche mediante variante urbanistica, e a concedere, ove occorra, a Roma Capitale ed al Municipio V la disponibilità/titolarità dell'immobile medesimo, per finalità connesse a funzioni istituzionali dell'Amministrazione capitolina, trasversalmente suscettibili di condivisione e supporto da parte della Città metropolitana, in quanto connesse a proprie funzioni di carattere generale quale ente di area vasta, in conformità a quanto previsto dallo schema di accordo procedimentale condiviso tra le tre Amministrazioni;



sussiste l'interesse di Roma Capitale e del Municipio V a promuovere e realizzare un progetto di valorizzazione, di rigenerazione, riuso e valorizzazione dell'immobile di Via Sorel, mediante variazione della destinazione urbanistica, per finalità connesse alle proprie funzioni istituzionali, compresa la gestione dell'emergenza alloggiativa, anche con l'utilizzo, qualora ritenuto opportuno, di parti dell'immobile come sede di uffici o servizi (quali, ad esempio, quelli della polizia locale, centri di aggregazione etc...), in conformità a quanto previsto nello schema di accordo procedimentale sopra richiamato, che sarà sottoposto alla approvazione dei rispettivi competenti organi di governo.

Considerato, altresì, che:

la Città metropolitana, in quanto Ente di area vasta, svolge istituzionalmente un ruolo di supporto a favore di tutte le Amministrazioni locali del territorio metropolitano, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, compresa Roma Capitale;

Roma Capitale, attraverso i propri Dipartimenti e le proprie articolazioni territoriali – i Municipi – svolge compiti di primario rilievo in relazione alle funzioni inerenti i servizi alla persona;

le esigenze di assicurare la sicurezza, l'integrazione, la crescita, lo sviluppo, la tutela delle persone e la protezione delle fasce più deboli sono interessi pubblici comuni e trasversali a vari livelli di governo del territorio, ed in particolare alla Città metropolitana, a Roma Capitale ed al Municipio, sia pure con diversi ambiti di intervento e di competenza.

Rilevato, pertanto, che:

i soggetti istituzionali di cui al punto precedente hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione preordinata al raggiungimento di obiettivi comuni e alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione, attraverso l'individuazione di azioni congiunte e condivise, dirette alla realizzazione delle finalità di cui sopra e, in particolare, alla rigenerazione, al riuso e alla valorizzazione dell'immobile in oggetto, offrendo anche una soluzione all'emergenza alloggiativa;

nel mese di ottobre 2019 è stato avviato un Tavolo Interistituzionale con Roma Capitale ed il competente Municipio V, finalizzato alla predisposizione, approvazione e realizzazione di un apposito progetto di riuso e valorizzazione dell'immobile stesso;

l'immobile era stato già inserito per tali motivazioni nel PAV 2020 dell'Ente ed è stato successivamente trasmesso a Roma Capitale per la conseguente adozione degli atti di propria competenza con nota prot. 0163537 del 16.11.2020;

nell'ambito del Tavolo Interistituzionale, costituito tra Città metropolitana, Roma Capitale e Municipio V, è stato condiviso lo schema di accordo procedimentale sopra richiamato, finalizzato all'utilizzo dell'immobile per finalità pubbliche di comune interesse, anche previa modifica della destinazione d'uso sul piano urbanistico, ampliando il ventaglio di destinazioni assentite con tutte quelle destinazioni coerenti con le funzioni di interesse delle amministrazioni aderenti all'Accordo procedimentale;

il suddetto Accordo è stato già approvato, come da documentazione acquisita agli atti:

- dalla Città metropolitana di Roma Capitale con Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 50 del 7.5.2020;

- con deliberazione della Giunta Capitolina n. 9 del 15.01.2021;

- con deliberazione n. 1 dell'8 febbraio 2021 della Giunta del Municipio V;

nel corso del terzo trimestre 2021, si è pervenuti, dopo una serie di interlocuzioni e di incontri formali tra la Città metropolitana, il comune di Roma Capitale ed il Municipio V, culminati con un ultimo incontro tenutosi in data 14 settembre 2021, alla definitiva firma dell'Accordo e con nota finale prot. 141808 del 27 settembre 2021 gli uffici dell'Ente hanno proposto la permuta dell'immobile di Via Georges Sorel, 6 con altro immobile di Roma Capitale di interesse dell'Ente;

sono in corso interlocuzioni con la nuova Giunta capitolina e con i competenti uffici di Roma Capitale e del V Municipio, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'Accordo sottoscritto dagli Enti coinvolti;

per le ragioni esposte è opportuno confermare l'inserimento dell'immobile in questione all'interno del PAV 2022 della Città metropolitana al fine di procedere alla sua valorizzazione anche tramite l'integrazione delle destinazioni d'uso attualmente assentite, ed in particolare imprimendo all'immobile le ulteriori destinazioni urbanistiche d'uso connesse alle seguenti funzioni: funzione "abitativa", funzione "abitazioni collettive", funzione "Servizi", "servizi alle persone", nonché funzione "uffici" e "sedi della pubblica amministrazione...";

#### AREA SANTA MARIA DELLA PIETA'

Dato atto che:

il progetto di riqualificazione dell'area adiacente il complesso di S. Maria della Pietà, destinato alla realizzazione del "Parco degli Orti Urbani", è stato inserito tra i progetti da finanziare nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta", approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016, in conformità a quanto previsto nel decreto del Sindaco Metropolitano n. 159 del 26.08.2016;

il Progetto Definitivo, è stato approvato in Conferenza di servizi con Determina Dirigenziale R.U. 2294 del 05/06/2018.

il Progetto Esecutivo, elaborato da una società specializzata esterna, selezionata tramite procedura ad evidenza pubblica, è stato approvato con D.D. R.U. 2794 del 16.07.2019 per un importo complessivo pari a € 2.600.000,00 iva e somme a disposizione incluse,

il progetto ha trovato copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2020-2022, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 27.07.2020;

la relativa gara d'appalto per la realizzazione del progetto è stata esperita ed è in corso la procedura di aggiudicazione;

ai fini della gestione del "Parco degli Orti Urbani" dovrà essere sottoscritta apposita convenzione con Roma Capitale e/o con il Municipio;

la realizzazione del “Parco degli Orti Urbani” è strumentale alla riqualificazione e valorizzazione sia dell’area di progetto che delle aree limitrofe, così come previsto dal Bando per le periferie;

che, quindi, per le ragioni esposte è opportuno confermare l’inserimento dell’immobile in questione, già inserito nel PAV 2021, nel PAV 2022 della Città metropolitana.

#### VALLE DEI CASALI - CAMPO SPORTIVO VALENTI

Dato atto che:

è interesse dell’Ente riqualificare l’area sita nella Valle dei Casali, in Via di Bravetta 417, mediante concessione o locazione a scomputo con il soggetto selezionato a seguito di procedura ad evidenza pubblica, per lo sviluppo di progetti di interesse sportivo, previa approvazione da parte dei competenti Organi dell’Ente di uno specifico progetto di valorizzazione, prevedendo contestualmente la ricollocazione degli spazi sportivi oggi esistenti.

#### SEZIONE 2: PROCEDURE DI VALORIZZAZIONE

del patrimonio indisponibile (che rimane vincolato alle proprie funzioni)

Dato atto che:

con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 45 del 15.06.2016 è stato approvato il “Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana”, che prevede anche interventi di riqualificazione e valorizzazione delle palestre scolastiche in uso mediante forme di partenariato pubblico privato;

nella sezione II dell’allegato PAV sono inserite le procedure di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare indisponibile (scolastico) attraverso la realizzazione con capitale interamente privato di impianti sportivi scolastici, mediante partenariato pubblico privato, in concessione a scomputo, ai sensi del combinato disposto dell’art. 3 bis del D.L. n. 351/2001, come convertito nella L. 23 novembre 2001, n.410 e del D.Lgs. 50/2016, in quanto compatibile;

le suddette procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare indisponibile relative alla realizzazione di nuovi impianti sportivi e/o alla riqualificazione degli impianti esistenti, sono autorizzate senza alcun cambiamento della destinazione d’uso o del vincolo di asservimento a pubbliche funzioni degli immobili in questione, che rimangono vincolati ed ascritti al patrimonio indisponibile dell’Ente senza alcuna variazione del regime giuridico e che vengono inseriti ai soli fini della relativa valorizzazione.

Dato atto inoltre che:

con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 2 del 2.02.2022 è stata approvata la concessione di diritto di superficie trentennale in favore del Comune di Valmontone, con prescrizioni ed obblighi per il comune di Valmontone nella stessa deliberazione specificati, al fine di realizzare, sull’area di proprietà dell’Ente (Foglio 22, particella 1649 parte), di pertinenza dell’ISS Via Gramsci, un immobile da adibire a scuola materna ed elementare, con annessi impianti e pertinenze;

pertanto è opportuno inserire anche il suddetto immobile nel Piano di Alienazioni e Valorizzazioni 2022;

la Città metropolitana di Roma Capitale è proprietaria di un comprensorio immobiliare con accesso da Via Tiburtina 691/695;

è interesse della Città metropolitana riqualificare gli spazi di proprietà siti nel comprensorio suddetto;

secondo quanto stabilito nel suo Statuto, la Città metropolitana, *“quale ente costitutivo della Repubblica ai sensi dell’articolo 114 della Costituzione, rappresenta la popolazione e le comunità del proprio territorio, garantendone i diritti, curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo economico, sociale, culturale, turistico, ambientale secondo principi di uguaglianza, trasparenza e partecipazione dei cittadini”*;

tra gli obiettivi della Città metropolitana, vi è la promozione della qualità della vita e delle sue relazioni attraverso politiche sociali integrate afferenti l’istruzione, la formazione, l’avviamento al lavoro ed il reinserimento nelle attività lavorative, il tempo libero;

la valorizzazione del citato comprensorio, situato in un’area ad alta densità abitativa, rappresenta quindi una risposta concreta ai bisogni e alle domande di quello specifico territorio, spesso sprovvisto di spazi idonei allo svolgimento di attività di interesse generale, anche culturali e sociali, che attraggano pure categorie economicamente svantaggiate;

è pertanto interesse dell’Ente, nell’ambito delle procedure di valorizzazione, individuare forme di collaborazione con soggetti privati per la realizzazione di progetti e le attività che rispondano agli obiettivi e agli scopi sopra richiamati, in armonia con il dettato statutario;

per le porzioni del comprensorio attualmente libere, i competenti uffici dell’Ente provvederanno ad elaborare una proposta, da presentare al Consiglio previa intesa con i Consiglieri Delegati competenti, di possibile valorizzazione e/o riutilizzo, compatibilmente con la destinazione urbanistica del complesso immobiliare secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roma ovvero *“Servizi pubblici di livello urbano”*, anche mediante concessioni a scomputo con i soggetti selezionati a seguito di specifiche procedure ad evidenza pubblica, per lo sviluppo di progetti di interesse generale;

Dato atto altresì che il Responsabile del procedimento per l’attuazione degli interventi previsti nell’allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni è il Direttore dell’Ufficio Centrale 2 *“Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria Del Patrimonio”*;

Preso atto che:

il Direttore dell’U.C. *“Risorse strumentali, logistica e gestione ordinaria del patrimonio”* Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa da intendersi integralmente trascritte:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa e, per l'effetto, di approvare l'allegato Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i. – Anno 2022;
2. di autorizzare l'Ufficio Centrale 2 “Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria Del Patrimonio” ed i competenti Uffici dell'Ente a dare concreta attuazione alle previsioni del citato Piano, procedendo all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari.

IL SINDACO METROPOLITANO  
F.to digitalmente  
ROBERTO GUALTIERI



**ALLEGATO AL DECRETO N. 77 DEL 26.05.2022  
CHE SI COMPONE DI N. 8 PAGG. INCLUSA LA PRESENTE**

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale ex art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, rubricato “*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i..

**Annualità 2022**

**SEZIONE I : PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE**

Scheda Patrimonio n.	Inventario n.	Tipologia immobile	Indirizzo - Comune	Valorizzazione/ Alienazione	Dati Catastali Attuali	Categoria Catastale	Destinazione urbanistica assegnata
433 433/A 3 433/B 26 433/E	3 3-A-3 3-B-26 3-E-5	Immobili residenziali	Comprensorio di proprietà dell'Amministrazione con accesso da Via Trionfale 8891 - Roma (n. 6 palazzine da A ad F) e più precisamente: PAL. A da int. 1 a 25 PAL. B da int. 26 a 29 da int. 31 a 47 da int. 49 a 50 PAL. C da int. 51 a 52 da int. 54 a 61 da int. 63 a 75 PAL. D da int. 76 a 83 da int. 85 a 93 da int. 95 a 100 PAL. E Sc. 9 da int. 1 a 12 Sc. 10 da int. 1 a 13 PAL. F da int. 1 a 13 TOTALE APPARTAMENTI N. 132 oltre accessori, pertinenze e beni comuni	Alienazione mediante gestione diretta dell'operazione di dismissione da parte degli Uffici dell'Ente, al valore di mercato a libero determinato dall'Agenzia delle Entrate e nello stato di fatto, con priorità per la vendita agli inquilini in conformità alle disposizioni ed alle agevolazioni ivi previste dalla legge per le dismissioni del patrimonio residenziale pubblico, prevedendo anche le formule contrattuali del <i>rent to buy</i> . Le modalità attuative saranno definite con apposita deliberazione consiliare sulla base della normativa regionale e nazionale, previa due diligence immobiliare.  In caso di non esercizio della facoltà di formulare proposta di acquisto alle condizioni stabilite, i soggetti aventi titolo potranno manifestare l'interesse alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione.	Foglio 194 PAL A part. 154 (tutti i sub da 1 a 26) PAL B part. 156 (tutti i sub da 1 a 26 tranne 5 e 23) PAL C part. 160 (tutti i sub da 1 a 26 tranne sub 3 e 12)  PAL D part. 162 (tutti i sub da 1 a 26 tranne 9 e 19) PAL E part. 161 (tutti i sub da 1 a 26) PAL F part. 157 (tutti i sub da 1 a 13) Accessori, pertinenze e beni comuni C.T. p.lle 82,155, 158,159,568,584, 641, 647 salvo altre		Destinazione d'uso: RESIDENZIALE
435/B 435	2-B 2-A 2-C 2-D 2-E 2-F 2-G 2-H	Immobili residenziali	Appartamenti: Via Chiarugi 3 Via Chiarugi 1 Via Chiarugi 5 Via Chiarugi 7 Via Chiarugi 15, int. 1-2-3-4 TOTALE APPARTAMENTI N.8 oltre accessori, pertinenze e beni	Alienazione mediante gestione diretta dell'operazione di dismissione da parte degli Uffici dell'Ente, al valore di mercato a libero e nello stato di fatto determinato dall'Agenzia delle Entrate, con priorità per la vendita agli inquilini nel rispetto delle disposizioni e delle agevolazioni previste dalla legge per le dismissioni del patrimonio residenziale pubblico, prevedendo anche le formule contrattuali del <i>rent to buy</i> .	Foglio 194 part. 643 sub. 3 e 8  Foglio 194 Part. 643 sub. 2-7, 4-9, 10-5-6 parte comune sub 1  Foglio 194 - Part. 640 sub. 3-6, 5-7, 8, 4-9, 10		Destinazione d'uso: RESIDENZIALE

			comuni	Le modalità attuative saranno definite con apposita deliberazione consiliare, sulla base della normativa regionale e nazionale, previa due diligence immobiliare. In caso di non esercizio della facoltà di formulare proposta di acquisto alle condizioni stabilite, i soggetti aventi titolo potranno manifestare l'interesse alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione.	parte comune 1 e 2, salvo altre		
66	73	Immobile	Via Ancona, 122 - Ladispoli	Valorizzazione mediante concessione all'Amministrazione comunale per lo sviluppo di progetti di interesse generale, previa approvazione da parte dei competenti Organi dell'Ente di uno specifico progetto di valorizzazione.	C.F. Foglio 66 p.lle 53 sub 1,2 e 3 catasto Comune Ladispoli C.T. Foglio 66 p.lle 53-711-712-713 Catasto Comune di Cerveteri		Destinazione d'uso: Funzione "abitativa", "abitazioni collettive", "Servizi", "Servizi alle Persone", "sedi della Pubblica Amministrazione"
402 parte	250	Area adiacente S. Maria della Pietà	Via Cesare Lombroso, 105 - ROMA	Valorizzazione e riqualificazione, mediante realizzazione di un nuovo impianto sportivo, in PPP - concessione a scomuto (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016), previa approvazione in conferenza di servizi del progetto di variante aggiornato, con nuova viabilità di accesso da via E. Mattei - lato S.Maria della Pietà.	Area sportiva e relativi manufatti Foglio 188 Part. 130, 126, 311, 424/p.		Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO
402 parte	250	Area adiacente S. Maria della Pietà	Via Cesare Lombroso, 105 - ROMA	Valorizzazione e riqualificazione mediante realizzazione del parco degli Orti Urbani della Provincia di Roma, da finanziare prioritariamente nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta", approvato con D.P.C.M. del 25 maggio 2016	Area Fosso delle Campanelle Fg. 186 p.lle 11-16-15 Fg. 188 p.lle 2-243-424-232-45- 48-46-244-245- 127-51-52p-53p-54p-56p Fg. 197 p.lle 247- 248-1354-3-250p- salvo altre		Destinazione d'uso: ORTI URBANI
431/b	---	Immobile scolastico	Via Martiri delle Fosse Ardeatine - CIVITAVECCHIA	Valorizzazione mediante Convenzione con il Comune e l'ATER di Civitavecchia per la ricostruzione dell'immobile da destinare in parte a servizi scolastici (p. terra) e in parte ad uso residenziale (piani superiori), previa costituzione del diritto di superficie a favore dell'ATER per un periodo non superiore a 99 anni, in conformità a quanto previsto nell'Accordo di collaborazione approvato con Deliberazione G.P. n. 602/43 del 28.11.2012 e sottoscritto in data 30.11.2012 tra la Città metropolitana di Roma Capitale (allora Provincia di Roma), il Comune di Civitavecchia e l'A.T.E.R. di Civitavecchia e della variante urbanistica necessaria all'esecuzione dell'intervento, assentito con Deliberazione del Consiglio Comunale di Civitavecchia n. 7 del 25.01.2018	Foglio 16 part. 1672 sub 2		Destinazione d'uso: SERVIZI SCOLASTICI-RESIDENZIALE



420	101	Immobile	Via G. Sorel, 6 - ROMA	Valorizzazione ed utilizzo dell'immobile per finalità pubbliche di comune interesse tra Città Metropolitana, Roma capitale e Municipio V in conformità ad apposito accordo procedimentale (il cui schema è stato già approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 50/2020 nonché con Delibera Giunta Capitolina n. 9/2021 e Delibera Giunta Municipio V n. 1/2021) ai sensi dell'art.15 della Legge 241/90, con modifica della destinazione d'uso sul piano urbanistico ed ampliamento del ventaglio di destinazioni d'uso attualmente assentite, coerentemente e compatibilmente con le funzioni di interesse delle amministrazioni aderenti all'Accordo procedimentale suddetto.	Foglio 637 – Particella 354	B\5	Destinazione d'uso: Funzione “abitativa”, “abitazioni collettive”, “Servizi”, “Servizi alle Persone”, “sedi della Pubblica Amministrazione”
401\B		Valle dei Casali Campo sportivo Valenti	Via di Bravetta 417	Valorizzazione mediante concessione o locazione a scomputo per lo sviluppo di progetti di interesse sportivo, previa approvazione da parte dei competenti Organi dell'Ente di uno specifico progetto di valorizzazione e ricollocazione degli spazi sportivi oggi esistenti.	Foglio 443 – Particella 7, 8, 9, 10, 449		Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO

**SEZIONE II : PIANO DELLE VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE INDISPONIBILE**  
**(art. 58 c. 7 D.L. 112/2008 conv. in L. 133/2008 e s.m.i.)**

Scheda Patrimonio n.	Inventario n.	Tipologia immobile	Indirizzo – Comune	Valorizzazione/ Alienazione	Dati Catastali attuali	Categoria Catastale assegnata	Destinazione urbanistica assegnata
169/B	-	Immobile scolastico	Via Demetriade - ROMA	Valorizzazione mediante riqualificazione del padiglione sud, con investimento a totale cura, rischio e spese del concessionario, tramite concessione a scomputo dei canoni di concessione di durata ultranovennale (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001 D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile)	Foglio 914	-	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO
156	414	Immobile scolastico	Via Serra, 91- ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente, con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile)	Foglio 242 part. 293/p	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
262	119	Immobile scolastico	Via F. Morandini, 64 -ROMA	Valorizzazione mediante realizzazione di impianto sportivo scolastico con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile)	Foglio 879 part. 95/p	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
245	104	Immobile scolastico	Via della Bufalotta 229 - ROMA	Valorizzazione mediante realizzazione di impianto sportivo scolastico con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile)	Foglio 263 part. 1059	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
169/A	108	Immobile scolastico	Via Grottaferrata, 76 - ROMA	Valorizzazione mediante realizzazione di impianto sportivo scolastico con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile)	Foglio 914 part. 322	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
251	271	Immobile scolastico	Via Bezzi, 51-53 - FIUMICINO	Valorizzazione mediante realizzazione di impianto sportivo scolastico con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile)	Foglio 1062 part. lle 2631-2632	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO

92/B	142-2	Immobile scolastico	Via Montaione 15 – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione delle palestre scolastiche inagibili, con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile)	Foglio 265 part.lle 147	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
114/a	293	Immobile scolastico	Via di Saponara, 760 - ACILIA	Valorizzazione mediante copertura dell'area sportiva scolastica esterna, con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile)	Foglio 1074 p.lla 188	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
192	64	Immobile scolastico	Via Corradetti, 2 – CIVITAVECCHIA	Valorizzazione mediante ristrutturazione delle palestre scolastiche con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile)	Foglio 24 p.lle 1870-1871-1873	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO

38	451	Immobile scolastico	C.so Vittorio Colonna, 53 - MARINO	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile)	Foglio MU p.lla 323 (graffata 325 sub 3)	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
191	447	Immobile scolastico	Via Pietro Micheli, 29- ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile)	Foglio 546 – Particella 37	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
407	722	Immobile Scolastico	Via Picciano s.n.c. – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile)	Foglio 669 – particella 4991	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
82/A	154	Immobile scolastico	Via Cirenaica, 7 – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile)	Foglio 565 – Particella 548	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
90	87	Immobile scolastico	Via del Tufo, 27 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente (A) con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile)	Foglio 602 – Particella 2215	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO

90	87	Immobile scolastico	Via del Tufo, 27 – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente (B) con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo ( <i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile</i> )	Foglio 602 – Particella 2215	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
----	----	---------------------	-------------------------	--	------------------------------	-----	---

188	89	Immobile scolastico	Largo Placido Riccardi, 13 – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo ( <i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile</i> )	Foglio 836 – Particella 444	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
215	215	Immobile scolastico	Via Filiberto Petiti, 97 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica (A) esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo ( <i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile</i> )	Foglio 640 - Particella 308	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
215	215	Immobile scolastico	Via Filiberto Petiti, 97 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente (B) con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo ( <i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile</i> )	Foglio 640 - Particella 308	B\5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
182	469	Immobile scolastico	Via delle Vigne, 156 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo ( <i>art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile</i> )	Foglio 775 – Particella 435	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
15	91	Immobile scolastico	Via Ardeatina 524 – ROMA	Costituzione di Servitù Permanente di Fognatura in Via Grotte D'Arcaccio, a favore di Roma Capitale, da stipulare a seguito della Convenzione Urbanistica per l'attuazione del programma di Trasformazione Urbanistica denominato "Vigna Murata" del 14 dicembre 2017 rep. 120635 – Già approvata con D.C.M. n. 8 del 30.03.2021.	Foglio 879 –Particella 15/p e 47/p		Destinazione d'uso: SERVITU' PERMANENTE DI FOGNATURA
46	145	Immobile scolastico	Via Gramsci - VALMONTONE	Costituzione diritto di superficie temporanea (30 anni rinnovabili) in favore del Comune di Valmontone per la costruzione di un immobile da adibire a scuola materna ed elementare, con annessi impianti e pertinenze.	Foglio 22 – Particella 1649/p	B\5	Destinazione d'uso: SCOLASTICA

536-335	98/1 98/3	Immobile	Via Tiburtina 691/695 ROMA	Valorizzazione e/o riutilizzo delle porzioni del comprensorio, sulla base di una proposta elaborata dagli Uffici dell'Ente, previa approvazione da parte dei competenti Organi dell'Ente, compatibilmente con la destinazione urbanistica del complesso immobiliare secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roma ovvero "Servizi pubblici di livello urbano", anche mediante concessioni a scomputo con i soggetti selezionati a seguito di specifiche procedure ad evidenza pubblica, per lo sviluppo di progetti di interesse generale.	Foglio 603 - Particella 166 Sub. 507, 508, 509, 510, 512, 513, 515/517		Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG:: "Servizi pubblici di livello urbano"
167	367	Immobile	Via dei Robilant 2 - ROMA	Valorizzazione mediante riqualificazione degli spazi interni ed esterni con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile).	Foglio 250 – Particella 301\302		Destinazione d'uso: SCUOLA

*1 Bene di terzi. Trasferito in uso gratuito in base a Convenzione ex art.8 Legge 11/1/1996, n.23.*